



SICILIA

L'ISOLA DEL TESORO TREASURE ISLAND

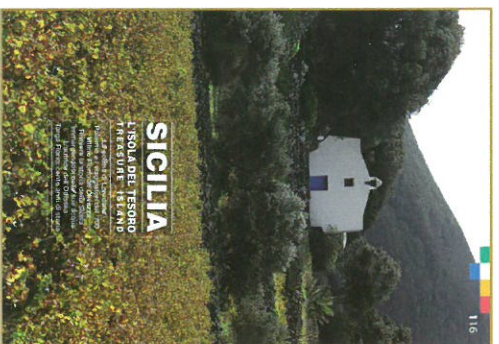
La collina di Loredana
Palermo e i viaggiatori del '700

Villino Florio all'Olivuzza

Rivivere la storia della Sicilia
Immergendosi nelle sue acque

L'autrice dell'Odissea

Targa Florio: cento anni di storia



In copertina:
I colori di Pantelleria
Foto di Enrico Hoffmann

Anno **13**, numero **1**
Novembre/Dicembre 2016
Year 13 no 1 - November/December 2016
Registrazione Tribunale di Palermo
n° 3474 del 26 Settembre 2003

Presidente O.P.T.M.
Direttore Editoriale
President O.P.T.M.
Chief Editor
Agostino Porretto

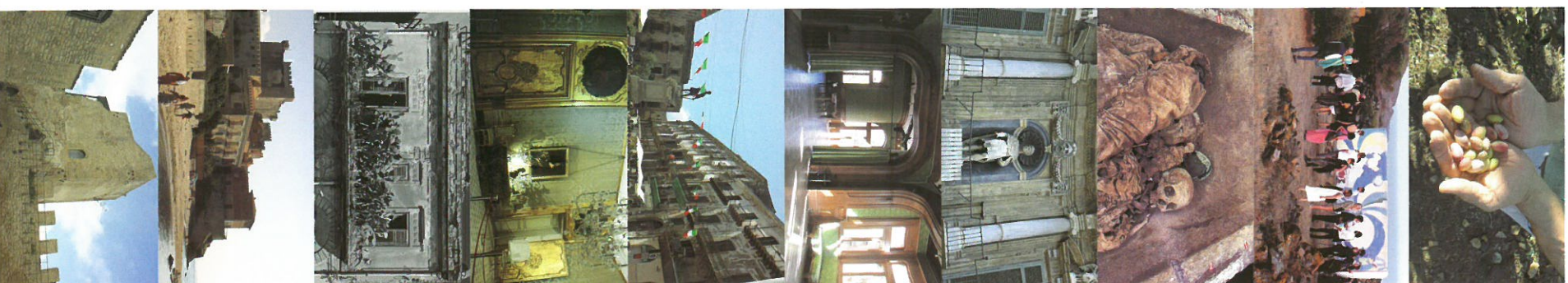
Comitato Tecnico Scientifico
Scientific Technical Committee
Marisa Aquilone
Giuseppe Imburgia
Giovanni Morgante
Giovanni Pepi
Mario Ciancio Sanfilippo
Francesco Torre
Nuccio Vara
Antonino Zichichi
Direttore Responsabile
Executive Editor
Carlo Guidotti
guidotticarlo@libero.it

Responsabile Marketing
Marketing Director
Ferdinando Porretto
feporteur@gmail.com

Sede legale OPTM
Via Giuseppe Alessi, 38
90143 Palermo
feporteur@gmail.com
www.optm.it

Traduzioni di
Anusha e Ashwina Appadoo
Sara Cirincione
Pietro Gancitano

Impaginazione e stampa
Printing and layout
Arti Grafiche Campo - Alcamo



8
"L'oro verde di Sicilia"
"The green gold" of Sicily
a cura di Aldo Migliaccio
foto di Placido Alberti

18
La collina di Loredana
The hill of Loredana
a cura di Francesco Pantaleone
foto di Enrico Hoffmann

28
Lo studio radiologico del sarcofago
di Federico II di Svevia
Radiological study of the sarcophagus
of Frederick II of Swabia
a cura di Giuseppe e Ruggero Filippo Salerno

40
Palermo e i viaggiatori del '700
Palermo and the travelers of the '700
a cura di Francesca Ranieri e Valentina Vadalà
foto di Carlo Guidotti

46
Villino Florio all'Olivuzza e la
"Primavera Siciliana" del Florio
Villino Florio to Olivuzza and "Sicilian
Spring" of Florio"
a cura di Marilu Miranda

54
Palazzo Alliata di Villafranca
Restituiti al pubblico antichi arredi
e ricchi saloni per nuovi eventi
Discovering Palazzo Alliata
di Villafranca again: new rooms
for a lot of cultural meetings
a cura di Carlo Guidotti

64
Palermo con gli occhi di Aldo
per "Sicilia Isola del Tesoro"
Palermo through Aldo's eyes
a cura di Giuseppe Imburgia
foto di Aldo Passarello

72
Butera, città del vino, dell'olio
e delle mandorle
City of wine, oil and almonds
a cura di Giuseppe Imburgia

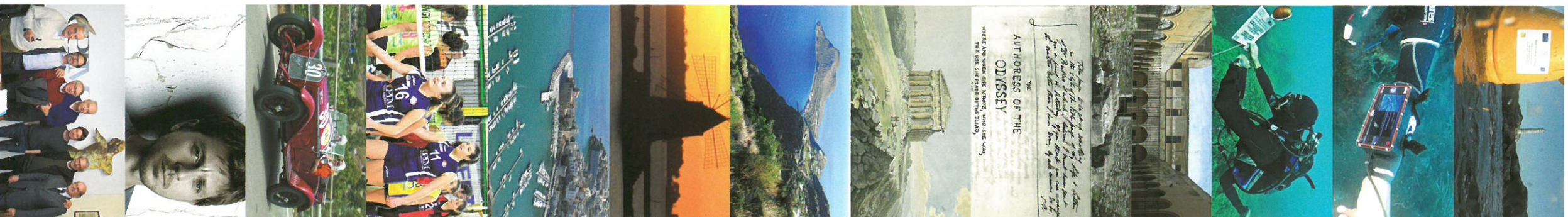
SommarioContents

6

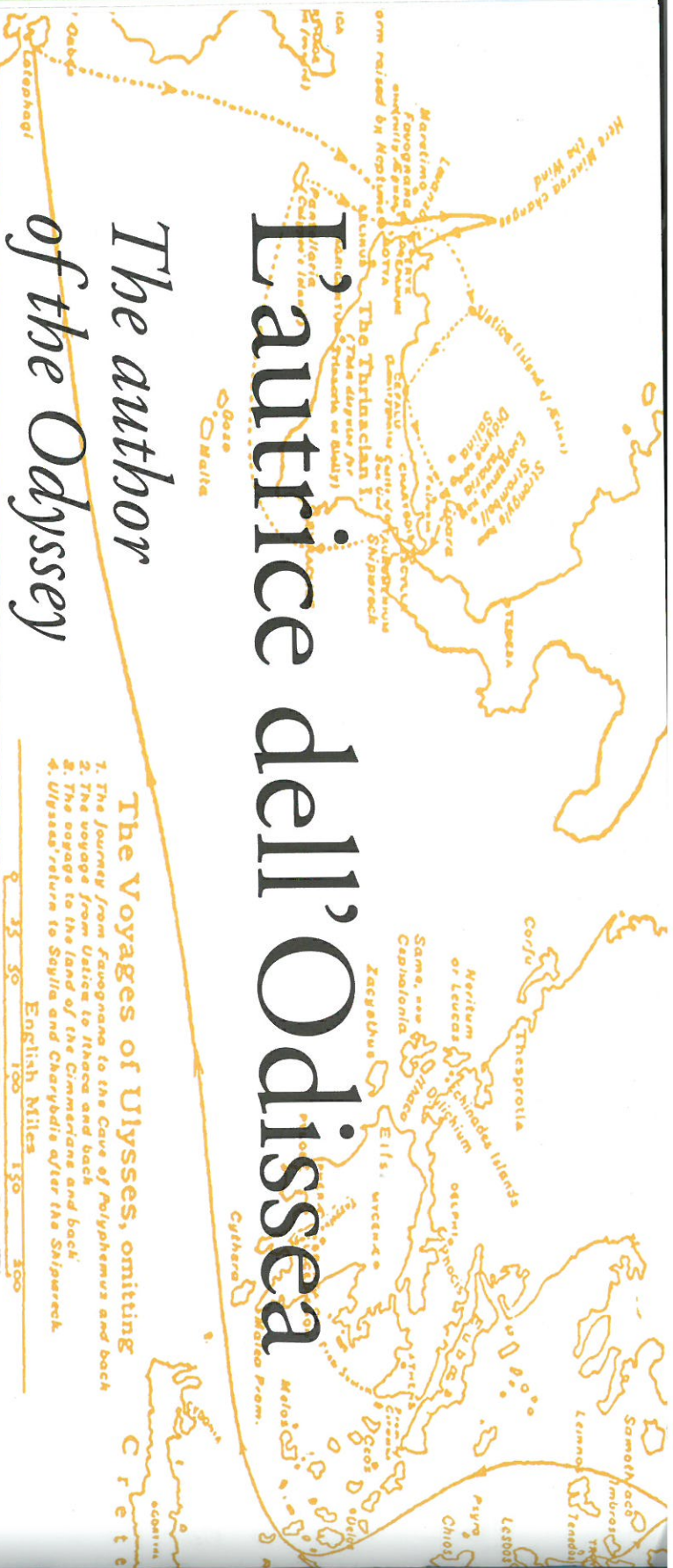


Sommario

Contents



- 78 **Rivivere la storia antica della Sicilia immergendosi nelle sue acque**
Relive the ancient history of Sicily immersed in its waters
a cura di Sebastiano Tusa
- 86 **Termini Imerese città Romana**
Termini Imerese in Roman city
a cura di Roberto Tedesco
- 92 **L'autrice dell'Odissea**
The author of the Odyssey
a cura di Giuseppe La Greca
- 98 **Gore, Hackert, Knight: 1777, una spedizione in Sicilia**
Gore, Hackert, Knight: a (1777) expedition to Sicily
a cura di Giuseppe La Greca
- 104 **Eolie "Isole dolci del Dio"**
Aeolian "sweet Islands of God"
a cura di Giuseppe La Greca
- 112 **Lo Stagnone di Marsala**
a cura di Giuseppe Imburgia
- 118 **Castellammare del Golfo**
a cura di Giuseppe Imburgia
- 124 **Volley. Sempre volley. Fortissimamente volley**
Volleyball. Always volleyball
a cura di Luca Tutone
- 130 **Targa Florio: cento anni di storia consacrata nella leggenda e sconfitta nel mito**
Targa Florio: one hundred years of history
a cura di Franco Amodeo
- 148 **Incontro con l'attore Claudio Gioè**
Interview with Claudio Gioè
a cura di Agostino Porretto

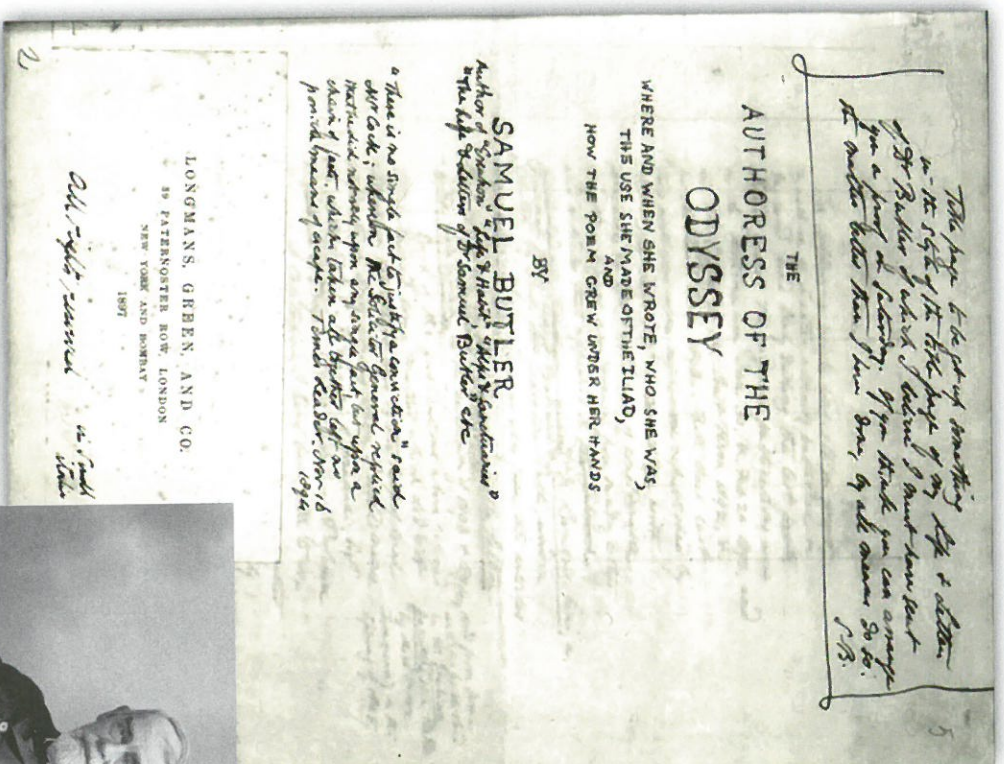


L'autrice dell'Odissea

The author of the Odyssey

di Giuseppe La Greca

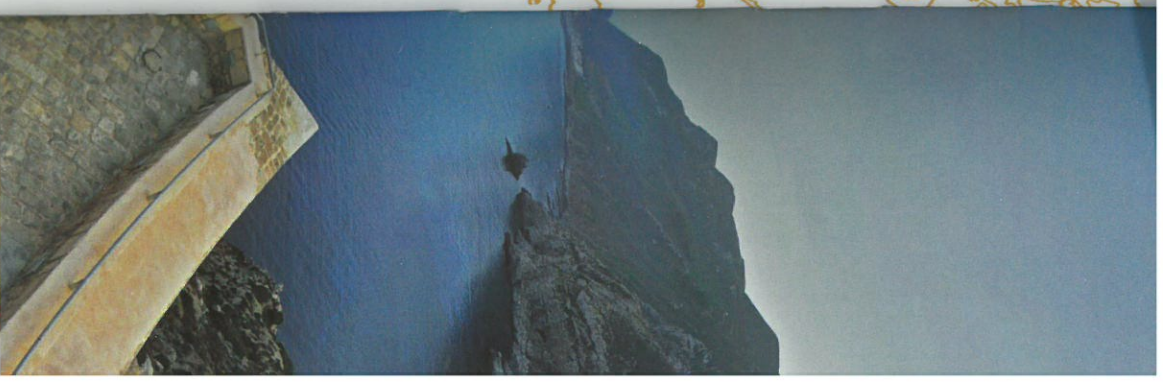
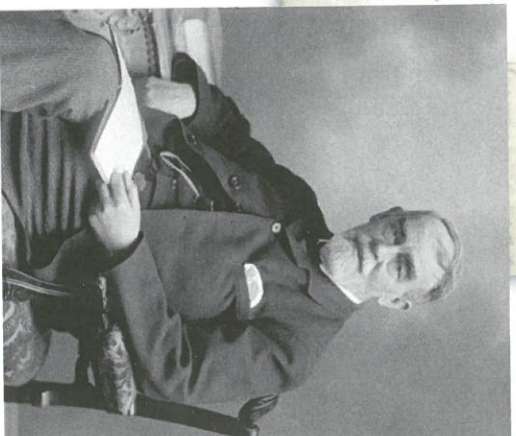
Lo scrittore inglese, **Samuel Butler** nel corso dell'ultimo decennio del XIX, sviluppò una teoria secondo la quale l'Odissea sarebbe stata scritta in realtà da una bella e giovane donna siciliana, una principessa che nel poema ha tracciato, con lieve malizia, anche il suo autoritratto. L'autrice dell'*Odissea*, infatti, si nasconde sotto la maschera di **Nausicaa**, la figlia del re dei Feaci, che nella finzione epica accoglie il naufrago Odisseo e ascolta il racconto delle sue incredibili avventure; i paesaggi descritti nel poema sarebbero quelli della Sicilia e delle isole vicine. Il viaggio di Ulisse altro non era che un periplo della Sicilia. Tale teoria è contenuta nel suo libro *The authoress of the Odyssey* (1897) nonché nella traduzione e nelle note a piè di pagina della sua traduzione in prosa dell'*Odissea*. Quando Butler delineò questa ipotesi, pareva difficile che qualcuno potesse dargli credito. Il suo libro sembrava l'estrema stravaganza di un libero pensatore. Eppure, Butler non era solo uno stravagante.



Sopra: il frontespizio del manoscritto di Butler donato alla Biblioteca Fardelliana di Trapani.

A lato: un ritratto di Samuel Butler.

Nella pagina accanto: l'isola di Marittimo



Era un uomo di cultura erudito, uno scrittore Robert Graves, nel suo prese la cosa sul serio: *d'accordo con Butler: Il sico, nautico, pieno di sp può che essere il tocco di era stato affascinato a butleriana da costruire La figlia di Omero.*

Ma la suggestione di ancora ben viva come se Louis Paret, che so pubblicato un saggio i *Omero* (1992).
Scrive Butler: (...) senza preferenza su quanto conosce meglio ciò che re d'incertezza. *Quinto lavoro si trova che le dottrine, al contrario, sono meccanico e privo di natura concludere che l'*

Gore, Hackert, Knight: 1777, una spedizione in Sicilia

Gore, Hackert, Knight: a (1777) expedition to Sicily

di Giuseppe La Greca

PaesaggiLandscapes

98

Il *Grand tour*, nel Settecento, finiva a Napoli: là dove, finiva anche l'Europa. Il viaggiatore che, giunto nella capitale del Regno, comunicava agli amici napoletani di voler proseguire il viaggio verso il sud, veniva invitato gentilmente, ma con fermezza, a desistere da tale proponimento; e, per convincerlo, gli raccontavano storie truculenti di briganti di strada e di ammazamenti. **Johann Heinrich Bartels**, un viaggiatore di Amburgo in seguito borgomastro della città, che visita la Calabria e la Sicilia nei primi anni Novanta del Settecento, riflettendo sulla disinformazione che regnava su queste regioni ne attribuisce la responsabilità, da una parte, alla lontananza e all'inaccessibilità dei luoghi; dall'altra, al fatto che le uniche informazioni che era possibile raccogliere su di esse provenivano dai corrieri postali napoletani, i quali, un po' per rendere interessanti le loro storie, un po' per accentuare l'aura di pericolosità del loro mestiere, e farsi un vanto, diffondevano storie di briganti



Charles Gore

«*mostosi nella bosaglia*» intenti a preparare «*aggiunti morali*».

La non conoscenza dei luoghi e dei loro abitanti unita alla fantasia della gente che vi ricamava sopra faceva sì che queste storie, in gran parte inventate, si trasformassero con l'andar del tempo in solidi pregiudizi; pregiudizi che si fondavano in gran parte su *topoi* classici rilanciati dai nostri una-

nisti, e che avevano per lo più un'origine napoletana.

In una memoria per il Re di Napoli l'abate **Ferdinando Galiani** scriveva, ad esempio, che i mali della Calabria – ma la cosa valeva per qualsiasi altra regione meridionale – erano fondamentalmente tre: la povertà dei baroni; la soverchia ricchezza della mano morta; ma anche la «*sportivizia*», la



Agrigento, Tempio della Concordia



Agrigento, Tomba di Terone

«*misericordie*», la «*sabbarichezza*» quelle città e di quelle povertà giudizi a volte ferocemente mai frutto di esperienza e costoso espressione di un'ostinazione i circoli più avanzati, tra i telluttuali italiani; i viaggi mostravano invece non come mente più liberi da pregiudizi sentare la situazione del **Georg Arnold Jacobi** (1777) gliere governativo di Dürer il meridione d'Italia nel del XVIII secolo, si fa

Vinc
«Cefali
gran r
della ra
arcaica
disces
C'è

Eolie

“Isole dolci del Dio”

Aeolian - “sweet Islands of God”

Paesaggi Landscapes

104

di Giuseppe La Greca



Sicilia l'isola del tesoro • trea



Vincenzo Consolo *Le Folie e l'IGNoto Marinaio*

*«Cefalù mi è sempre sembrata la porta, il preludio, la soglia luminosa del gran mondo palermitano della Sicilia occidentale, del mondo maschile della ragione e della storia. **Lipari**, così vulcanica e marina, così mitica e arcaica mi è sembrato il luogo femminile dell'esistenza, dell'istinto, della discesa nell'oscurità del tempo, della rivalsa verso la fantasia creatrice. C'è dunque in Mandralisca questo continuo movimento da Lipari a Cefalù, dal mare alla terra, dall'esistenza alla storia».*

VIAGGI DAL MARE ALLA TERRA



PaesaggiLandscapes